

La CNA Pensionati del Fvg si accredita sempre più come Forza Sociale che viene ascoltata dalle Istituzioni, a livello nazionale e locale. L'aver organizzato Corsi di Formazione - come stabilito dalla direzione nazionale della CNA Pensionati nel 2010 - ne conferma l'autorevolezza sui temi sociali.

Il primo incontro formativo, relativo al Sistema Sanitario Nazionale, ha avuto come relatore il Consigliere regionale Paolo Menis; a seguire Maria Cristina Novelli, già funzionario regionale e Vice Presidente dell'Istituto regionale per gli studi di Servizio Sociale di Trieste, è intervenuta sulle possibili soluzioni per un nuovo Welfare, mentre Mario Pezzetta, Sindaco del Comune di Tavagnacco, ha trattato dei rapporti con gli enti locali. Il terzo incontro è previsto per quest'autunno e verterà sulle "sinergie di sistema". Ai corsi di formazione partecipano i Presidenti e dirigenti delle CNA, i Presidenti delle Unioni, i Presidenti di zona CNA, dirigenti e sindacalisti delle CNA Pensionati FVG.

"Il nostro scopo - spiega il presidente CNA Pensionati Fvg Augusto Railz - è di elaborare piattaforme politiche a livello locale incentrate sui problemi e sul welfare locale ad integrazione della piattaforma nazionale, nonché di mantenere viva l'iniziativa sindacale convocando assemblee, dibattiti, convegni su argomenti di interesse dei pensionati e degli anziani". Ecco perché nei nove Distretti sanitari della provincia di Udine (Gemonese, Carnia, Udine, Tarcento, Codroipo, San Daniele, Latisana, Cervignano, Cividale), località dove sono attive anche le sedi di zona della CNA, vi è un delegato della CNA Pensionati che si fa portavoce dei bisogni territoriali e si preoccupa di convogliarli ai tavoli tematici istituzionali.

Oltre a rappresentare e a tutelare gli anziani, indipendentemente dalla categoria di provenienza, CNA Pensionati promuove la necessità di un ruolo più attivo delle donne nell'attività sindacale. "Siamo convinti - continua Railz - che un impegno delle donne all'interno della nostra Associazione sia molto importante, come del resto dimostra la storia del nostro paese: le donne sono sempre state protagoniste nelle lotte per l'Unità d'Italia, durante le guerre, come partigiane nella lotta contro il fascismo. Hanno lottato per le conquiste femminili e le pari opportunità. Ricordo che donne iscritte all'Associazione CNA Pensionati sono oltre il 50%, per cui coscienti di questa forza al nostro interno dobbiamo fare in modo di renderla visibile e farla emergere nella nostra regione, affinché abbia sempre più voce anche a livello nazionale".

Sia la Direzione Nazionale del 14 aprile scorso che la successiva Conferenza Nazionale di Organizzazione ha infatti evidenziato l'esigenza di far assumere alle donne un ruolo più rilevante in CNA Pensionati. A tal proposito la Conferenza Nazionale di Organizzazione ha dato mandato a un gruppo di lavoro di presentare di un documento sul tema. Info sull'attività della CNA Pensionati: www.cnapensionati.cnaudine.it, e-mail: cna.pensionati@cnaudine.it, inserto "CNA Informa" in Italia Oggi e "VerdEtà (invio gratuito).